

ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 29 marzo 1994 a Bologna in Via Belfiore 1, presso la sede della Junta de Italia dell'Asociacion de Hidalgos, si è svolta la prima Assemblea Ordinaria dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano alla presenza dei Soci Fondatori. Il presidente dr. Riccardo Pinotti, Segretario Generale Amministrativo a.r. della Repubblica di San Marino (la più alta carica direttiva dello Stato), ha ricordato S.E. Don Vicente de Cadenas y Vicent, Cronista Rey de Armas del Regno di Spagna, Presidente Onorario dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano e Presidente del Comitato di Redazione di "Nobiltà", che sin dal primo momento ha creduto nella validità delle due iniziative, spronandone lo svolgimento delle attività ed offrendo il suo aiuto per farle conoscere nel mondo attraverso l'Asociacion de Hidalgos e la Rivista "Hidalguia". Il Presidente ha poi relazionato, mettendo in evidenza i soddisfacenti risultati riscossi in soli 8 mesi di attività, con particolare risalto al successo ottenuto da "Nobiltà" in Italia e nel mondo.

L'assemblea all'unanimità ha approvato quanto segue:

- CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA estesa ai Soci Aderenti che si svolgerà a Bologna il giorno 24 settembre con programma da stabilirsi.
- AMMISSIONE IN CATEGORIA DIVERSA DA SOCIO ADERENTE.

Sono stati stabiliti i requisiti necessari per far parte delle seguenti categorie:

- *Soci Ordinari*: è richiesta la docenza universitaria e l'approfondita conoscenza delle scienze ausiliarie della storia. Oppure la pubblicazione di almeno tre libri di contenuto scientifico attinenti le discipline trattate. In alternativa aver pubblicato almeno 50 articoli su riviste scientifiche di elevato contenuto. Eccezionalmente verranno ammessi gli autori degli articoli apparsi sul primo numero di "NOBILTÀ" che alla data dell'Assemblea Straordinaria avranno pubblicato od inviato per la pubblicazione almeno 5 articoli.

- *Soci Corrispondenti*: è richiesto l'aver pubblicato almeno un libro di contenuto scientifico attinente alle discipline trattate. In alternativa aver pubblicato almeno 10 articoli su riviste scientifiche di elevato contenuto. Oppure la relazione su uno studio inedito di un tema proposto dalla presidenza dell'I.A.G.I e la risposta ad un questionario di 100 quiz.

I Soci Aderenti che ritengono di aver le caratteristiche richieste per i *Soci Ordinari* o per i *Soci Corrispondenti* dovranno far pervenire entro e non oltre il 31 luglio la seguente documentazione:

- domanda rivolta al Presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano per il passaggio di categoria; allegando i seguenti documenti:
- atto di nascita;
- curriculum vitae.
- certificato penale;
- pubblicazioni;

Al termine dell'Assemblea Ordinaria sono stati chiamati a far parte del Consiglio di presidenza con decorrenza 24 settembre 1994:

- prof. CARLO TIBALDESCHI in qualità di Vice Presidente Anziano;
- dott. GIUSEPPE DE LAMA in qualità di Vice Presidente Censore.

Per qualunque informazione è possibile contattare la segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19 ai seguenti numeri telefonici: 0330.411554 oppure 051.6449006

L'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO – IAGI, ha partecipato ufficialmente al:

**XXI CONGRESSO INTERNAZIONALE
DELLE SCIENZE GENEALOGICHE ED ARALDICHE**



A Lussemburgo dal 28 agosto al 3 settembre 1994 sotto l'alto patronato di S.A.R. il Granduca Jean di Nassau e con la collaborazione di: Les Amis de l'Histoire - Luxembourg a.s.b.l., Archives municipales des Luxembourg, Archives nationales de Luxembourg, Association SESAM - Luxembourg, Bibliothèque nationale de Luxembourg, CLUDEM - groupe de recherches médiévales auprès du Centre Universitaire, Musée national d'Histoire et d'Art - Luxembourg, Section historique de l'Institut grand-ducal; ed il patrocinio culturale di: Ministère d'État - Luxembourg, Ministère des Affaires culturelles - Luxembourg, Collège des Bourgmestre et échevins de la ville de Luxembourg, Fonds culturel national, si è svolto il XXI Congresso Internazionale delle Scienze Genealogiche ed Araldiche con il seguente programma:

- *Domenica 28 agosto:*

— ore 16,00-19,00 presso la segreteria del Congresso situata presso il Cercle Municipal arrivo ed iscrizione dei partecipanti.

- *Lunedì 29 agosto:*

— ore 8,30-9,30 presso la segreteria del Congresso situata presso il Cercle Municipal arrivo ed iscrizione dei partecipanti.

— ore 10.00 presso l'Hémicycle Européen a Luxembourg-Kirchberg solenne seduta inaugurale alla presenza di S.A.R. il Granduca Ereditario il Principe Henri di Nassau. Presiede: dr. Jean-Claude Loutsch presidente della Académie international d'Héraldique, presenta: Jean-Claude Muller segretario della Académie international d'Héraldique.

— ore 12,30-14,30 ricevimento-lunch al Cercle Municipal offerto dal Presidente del Congresso e da Madame Loutsch;

— ore 14,45-19,00 svolgimento dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Luxemburgensia», presiede: prof. Gilbert Trausch;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «L'Héraldique municipale - pays & régions: le monde roman du sud», presiede: Don Faustino Menendez Pidal y Navascues.

— ore 19,30-20,30 riunione dei membri della *Confédération Internationale de Généalogie et d'Héraldique*, seguito dal pranzo all'Hotel Royal.

- *Martedì 30 agosto:*

— ore 9,00-12,30 svolgimento dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «L'Héraldique de villes particulières», presiede: signor Roger Harmignies;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «L'Héraldique municipale - pays & régions: le monde roman du nord», presiede: signor Jean-Jacques van Ormelingen;

— ore 12,30-14,30 sospensione dei lavori;

— ore 14,30-19,10 ripresa dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Aspects théoriques de l'héraldique municipale», presiede: baron Hervé Pinoteau;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «L'Héraldique municipale - pays & régions: le pays scandinaves et le Canada», presiede: signor Otto Schutte;

— ore 19,30-20,00 presso il Cercle Municipal seduta dell'Académie internationale d'Héraldique;

— ore 20,00-20,50 presso la Bibliothèque nationale - Salle Mansfeld apertura ufficiale dell'esposizione "Ermesinde-Mémoire des générations (1244-1994)".

— ore 21,00-23,00 presso il Municipio ricevimento dei congressisti da parte della Città di Lussemburgo.

- *Mercoledì 31 agosto:*

— ore 9,00-11,00 sezione unica con tavola rotonda su: «La Documentation généalogique - Problèmes de littérature grise et esquisses de solutions» presiedono: signora Judith Reid, signora Muller e signor Jean Ensch;

— ore 11,00-19,00 escursione in corriera;

— ore 19,00-20,30 presso il Museo del vino a Ehnen riunione del "*Comité permanent des Congrès*";

— ore 20,30-22,30 presso l'Hotel Bamberg a Ehnen pranzo del "*Comité permanent des Congrès*";

- *Giovedì 1 settembre:*

— ore 9,00-12,30 svolgimento dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Influences héraldiques d'un pays à l'autre», presiede: monsignor Bruno B. Heim;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «L'Héraldique municipale - pays & régions: le monde de l'Europe de l'est et des Balkans», presiede: signor Franz Heinz von Hye;

— ore 12,30-14,30 sospensione dei lavori;

— ore 14,30-18,45 ripresa dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Émigration et Immigration dans l'histoire de l'Europe après 1600», presiede: signor Fernand Emmel;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «Émigration et Immigration comme facteur culturel à Saint-Peterbourg», presiede: signor George Vilibakhov;

— ore 19,30-21,30 presso l'Hôtel Sheraton riunione dei membri dell'*Académie Internationale d'Héraldique*;

— ore 20,00-21-00 presso il Museo nazionale e gli Archivi nazionali visita all'esposizione "Documents de l'Art généalogique et héraldique au Luxembourg.

- *Venerdì 2 settembre:*

— ore 9,00-12,30 svolgimento dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Sources des recherches sur les migrations», presiede: signor Claus Bleisteiner;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «Cas d'emigrations en monde latin», presiede: signor Szaboles de Vajay;

— ore 12,30-14,30 sospensione dei lavori;

— ore 14,30-18,45 ripresa dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Immigration au Nouveau Monde», presiede: signor Jean Ensch;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «Histoire des migrations est-ouest», presiede: signor Igor Sakharov;

— ore 19,30-20,00 partenza ed arrivo al castello medievale di Vianden dove si è tenuto il pranzo offerto dal Governo lussemburghese ai partecipanti al Congresso

- proclamazione e conferimento di diversi premi della Confederazione;

— ore 23,30 rientro nella città di Lussemburgo.

- *Sabato 3 settembre:*

— ore 9,00-12,00 svolgimento dei lavori:

sezione A - Cercle/Grande Salle, «Immigration au Nouveau Monde (suite)», presiede: signor Teodoro Amerlinck;

sezione B - Cercle/Salon Bleu, «Héraldique et Généalogie serbes».

Al Congresso risultavano 201 iscritti provenienti dai seguenti Paesi: Andorra, Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Lussemburgo, Italia, Messico, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica di San Marino, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Ungheria, U.S.A, Yugoslavia.

In occasione del XXI Congresso Internazionale di Genealogia ed Araldica le Poste Lussemburghesi hanno emesso in data 16 maggio un francobollo speciale, del valore di 14 Franchi Lussemburghesi, avente per soggetto la cotta dell'araldo dell'antico Ducato di Lussemburgo. L'originale di questo tradizionale abito è un raro esemplare datato fine XVII inizio XVIII secolo, attualmente conservato presso il *Kunsthistorisches Museum* di Vienna.



NOBILTÀ ENTRA NEL 2° ANNO DI VITA. - Si è concluso il nostro primo lungo anno di lavoro, che, facendo un bilancio, possiamo giudicare ricco di soddisfazioni, e ne inizia uno nuovo, che consideriamo già ricco di impegni e nuovi progetti.

Un primo ringraziamento va rivolto ai membri dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano ed agli abbonati, che, alcuni senza neppure conoscerci, hanno sottoscritto, sostenuto, partecipato, consigliato e condiviso la serietà dei nostri intenti.. Un grazie è dovuto anche a tutti coloro che con i loro preziosi articoli e notizie hanno arricchito queste pagine.

L'anno che è trascorso è stato denso di attività, non ultima la partecipazione al Congresso Internazionale di Araldica e Genealogia di Lussemburgo, dove eravamo già conosciuti, come del resto lo siamo ormai nei principali organismi che si occupano dei nostri studi nel mondo. Il proposito per l'anno venturo è quello già tracciato e continueremo la nostra strada con modestia, decisione e serietà.

Ripeto e ripeterò sempre che **Nobiltà** non è la rivista di pochi, ma è la rivista di tutti quelli che, come noi, sono appassionati di queste discipline, e può progredire e svilupparsi numero dopo numero solo con l'apporto e i preziosi suggerimenti di ciascuno dei nostri lettori! Per questa ragione li invito ancora a segnalarci costantemente le loro preferenze circa le diverse discipline trattabili, per poter indirizzare la redazione nella selezione dei temi da pubblicare, tra tutti quelli proposti dagli articolisti. Così pure continueremo a prestare ascolto a chi vorrà esprimere liberamente eventuali critiche sui contenuti, come si fa con qualunque interlocutore con cui s'intenda instaurare un dialogo duraturo. Da parte nostra cercheremo sempre di mantenerci vivaci e puntuali!

Ciascuno di noi ha delle idee, tantissime delle quali meritevoli di essere realizzate; per questa ragione dobbiamo sostenerci a vicenda, donandoci il nostro reciproco aiuto, ponendoci l'obiettivo di trasformare l'Italia in un Paese avanzato scientificamente nello studio delle scienze ausiliarie della storia, ribaltando la posizione che ci vede oggi di molto indietro rispetto a numerosi paesi europei.

Devo ammettere che mai avrei pensato di trovarmi direttore responsabile di una rivista di questi argomenti, così specialistici e riservati a una cerchia particolare di lettori, ma le soddisfazioni che ci giungono ogni giorno per la serietà con cui abbiamo intrapreso questa strada (resa ostica in molti casi da opinioni preconcepite sulle nostre tematiche o dallo scetticismo che ad altri, pur interessati, deriva da precedenti esperienze negative) ci ripagano abbondantemente del tempo e dei sacrifici dedicati, e fanno sì che di giorno in giorno anche quelle persone che stavano a guardare ancora incredule, lentamente si avvicinino e desiderino partecipare.

Senza dubbio, come ho già detto altre volte, i prodromi di questa mia scelta vanno ricercati nell'incontro con *Vicente de Cadenas y Vicent*, avvenuto nel 1980 a Milano, nella bella reciproca amicizia che ne nacque, nell'ammirazione suscitata in me dalla rivista *HIDALGUA* e dalla *Asociacion de Hidalgos*, e da tutte quelle attività che intendono indicare al mondo quale dovrebbe essere il ruolo della nobiltà, ovvero quel dovere morale che si esprime nella concreta realizzazione di

opere sociali (ottenute senza chiedere ai propri associati nessun altro finanziamento al di là della quota).

Per questa identità di vedute, quando lo scorso anno un gruppo di amici decise di far nascere una rivista di questi studi tipicamente italiana, fu lo stesso Vicente de Cadenas a darle il nome **Nobiltà**, che è il sinonimo italiano di HIDALGUA. Molti hanno commentato che la nostra rivista ne pare la fotocopia, e non potevano farci complimento più gradito, perché come HIDALGUA, vogliamo avere solo un carattere scientifico e rimanere totalmente senza fine di lucro!

Tuttavia vorrei sottolineare che **Nobiltà** è e vuole essere sempre una *rivista italiana*, anche se, come si richiede a qualunque pubblicazione scientifica, continuerà a dare il giusto spazio anche a voci “straniere”, per mantenere quella visione mondiale e d’insieme prerogativa della vera cultura.

L’Istituto Araldico Genealogico Italiano – IAGI, partecipa alle Primeras Jornadas Platenses de Genealogía y Heráldica dell’Instituto de Estudios Genealogicos y Heraldicos della Provincia di Buenos Aires di La Plata.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il 26 novembre 1994 a Bologna, in Via Marsala 12, nei Saloni di Palazzo Grassi sede del Circolo Ufficiali di Presidio, si è svolta la prima Assemblea Straordinaria dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano rivolta ai Soci Fondatori e Soci Aderenti. Alle ore 10,30 si sono ritrovati 30 associati provenienti da varie regione italiane, alle ore 11,00 dopo la lettura dei telegrammi di adesione fra i quali quello di S.E. Don Vicente de Cadenas y Vicent, Cronista Rey de Armas del Regno di Spagna¹, presidente Onorario dell’Istituto Araldico Italiano, dell’onorevole dott. Alberto Lembo, presidente della Commissione Agricoltura della Camera² ed altri, il vicepresidente Carlo Tibaldeschi ha salutato gli intervenuti, tracciando le linee programmatiche proposte per l’anno 1995. Ha fatto seguito dalla relazione morale e finanziaria 1993-1994 del segretario Pier Felice degli Uberti, il quale ha illustrato ai presenti il concetto di *Socio Aderente* dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano, che deve e vuole essere un mezzo per tutti gli appassionati di queste discipline di

¹ Querido Pier Felice:

En ocasión a la celebración de la primera Asamblea del Instituto Araldico Genealogico Italiano, os envío mi sincera adhesión junto con mi afecto para todos, deseándoos un positivo trabajo y el mayor éxito para los acuerdos de la misma.

Con mi afecto, recibe un fuerte abrazo

Vicente de Cadenas

² Impossibilitato partecipare convegno Istituto Araldico Genealogico Italiano invio un cordiale saluto a tutti i convenuti spiacente di non poter dedicare qualche ora a studi coltivati con assiduità trentennale.

On. Alberto Lembo - Presidente Commissione Agricoltura -Camera dei Deputati

sentirsi uniti in un'associazione senza alcun scopo di lucro, cercando di approfondire senza polemiche e nel mutuo rispetto, con orizzonti sovranazionali, le tematiche che singolarmente o collettivamente potessero essere poste. Inoltre sono state illustrate le future attività sociali e la modifica dello Statuto. Al termine numerosi gli interventi fra i quali: Massimo Mallucci, Emilio Ciapetti, Paolo Schenoni, Bianca Maria Rusconi, Paolo Sturla Avogadri, Marco Horak, Claudio Masi de Vargas Machuca, Marcello Pucci, Giovanni Chierici, Alessandro Martelli, Alessandro Speciale, Roberto Spremberg, Santinelli, Mario Grego, Giorgio Gutris. Dopo la pausa per la colazione sociale alle ore 14,30 sono ripresi i lavori con la prosecuzione della discussione e l'ammissione con decorrenza 1 gennaio 1995 nella categoria *Soci Corrispondenti* e *Soci Ordinari* da parte di Soci Aderenti con determinati requisiti.

I SOCI ORDINARI sono i seguenti:

Francesco d' Ayala Valva;	Massimo Mallucci
Rodolfo Bernardini;	Roberto Messina;
Maria Loredana Pinotti (fondatore);	Riccardo Pinotti (fondatore);
Vicente de Cadenas y Vicent (fondatore);	Carlo Tibaldeschi;
Mario Grego;	Alfredo degli Uberti (fondatore);
Marco Horak;	Pier Felice degli Uberti (fondatore);
Giuseppe de Lama;	Giuseppe de Vargas Machuca.
Filippo Renato de Luca;	

i SOCI CORRISPONDENTI stranieri sono i seguenti:

Manuel Fuertes de Gilbert Rojo, Baron de Gavin (Spagna);

Ignacio G. Tejerina Carreras (Argentina)

Jean Christophe Orticoni (Francia).

Alle ore 16,30 il vicepresidente Giuseppe de Lama ha comunicato che la prossima Assemblea si svolgerà nel mese di maggio ed ha effettuato la chiusura dei lavori.